



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. FOSCOLO - TO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FOSCOLO - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8013 del 06/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/11/2021 con delibera n. 80

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Sedi e contatti
- 1.4. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.5. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità desunte dal RAV
- 2.3. Obiettivi formativi prioritari
- 2.4. Piano di Miglioramento
- 2.5. Principali elementi di innovazione e TIC

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Traguardi attesi in uscita
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni per l'inclusione
- 3.7. Piano per la Didattica Digitale Integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Piano per la sicurezza COVID-19
- 4.3. Reti e convenzioni
- 4.4. Piano di Formazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo Ugo Foscolo si costruisce su alcuni principi di fondo che regolano l'attività educativa e didattica, correlati alle caratteristiche dell'ambiente di riferimento, della società attuale, del territorio con cui la Scuola interagisce, nonché ai fabbisogni specifici delle famiglie, degli alunni e degli altri interlocutori sociali.

Il territorio di competenza del nostro comprensivo, ubicato nel quartiere Crocetta, è caratterizzato soprattutto da un ceto sociale medio-alto, a cui si affianca un gruppo minoritario e, negli anni sempre più consistente, proveniente da un ambiente socio-culturale più modesto.

L'utenza evidenzia i seguenti tratti caratteristici:

- Presenza di genitori entrambi lavoratori;
- Presenza di un elevato numero di alunni residenti in zona diversa rispetto al bacino d'utenza della scuola;
- Presenza di un'utenza in gran parte omogenea sotto il profilo socioculturale;
- Presenza, in progressivo aumento, di alunni stranieri, in prevalenza provenienti da paesi extracomunitari.

Le richieste dell'utenza possono essere sintetizzate come segue:

- Richiesta di una preparazione didattica altamente qualitativa riferita ad una pluralità di linguaggi;
- Richiesta di interiorizzazione di norme di condotta e valori;
- Coinvolgimento dei genitori in tutti gli aspetti della vita scolastica;
- Richiesta di attività formative e integrate tra scuola e territorio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto comprensivo si compone di due plessi di scuola primaria e una sede di scuola secondaria di primo grado.

Scuola Secondaria di primo Grado Ugo Foscolo.

L'edificio, costruito negli anni Cinquanta e denominato "Borgo Crocetta", era destinato ad ospitare le due scuole adiacenti, Ugo Foscolo e Nazario Sauro: la prima era una scuola media, erede di quello che in passato era stato il Ginnasio (prima, seconda e terza classe); la seconda era una scuola di avviamento professionale. In comune avevano l'ampia aula magna. I loro ingressi si trovavano rispettivamente in via Piazzi 57 e in via Cassini 94.

La Foscolo fu inaugurata nel 1957 e la Sauro un anno dopo.

Con la riforma del 1962, che introduceva la Scuola Secondaria di Primo Grado Unificata, entrambi gli Istituti divennero scuole medie.

Le due scuole sono state accorpate nell'anno scolastico 2000/2001 ed il nuovo istituto ha adottato il nome di Ugo Foscolo.

Scuola Primaria Michele Coppino.

Inizialmente denominata Scuola Crocetta, la scuola primaria Coppino è ospitata in una struttura a tre piani con tre ingressi indipendenti e inizia la sua attività nell'anno scolastico 1903/1904, già intitolata a Michele Coppino (ministro della Pubblica Istruzione, noto per la sua riforma della Scuola Elementare). Durante la Seconda Guerra Mondiale la scuola viene trasformata in sede temporanea di rifugio per i sinistrati, ma i bombardamenti danneggiano pesantemente l'edificio, costringendola alla chiusura. Finita la ristrutturazione nel 1952 l'edificio ha ripreso la sua funzione originale e, fino all'anno scolastico 2018/19 è stato sede della Direzione Didattica che comprendeva anche i plessi Falletti di Barolo e Felice Rignon.

Scuola Primaria Falletti di Barolo.

La scuola è stata costruita nel 1960 per far fronte all'aumento di alunni durante gli anni di piena espansione di Torino. Già succursale della Pellico, poi della Rignon, ha costituito un plesso della Direzione Didattica Coppino fino all'anno scolastico 2018/19.

SEDI E CONTATTI

Si riportano di seguito le informazioni principali relative alla sede e alle tre scuole.

I.C. FOSCOLO - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)
Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice TOIC8B600G
Indirizzo VIA GIUSEPPE PIAZZI 57 TORINO 10129 TORINO
Telefono 01101167050
Email TOIC8B600G@istruzione.it
Pec TOIC8B600G@pec.istruzione.it
Sito WEB https://www.icfoscolo.org/
IC U. FOSCOLO FALLETTI BAROLO (PLESSO)
Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice TOEE8B601N
Indirizzo VIA CASSINI 98 TORINO 10129 TORINO
Numero Classi 11
Totale Alunni 249
IC U. FOSCOLO - COPPINO (PLESSO)
Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice TOEE8B602P
Indirizzo VIA COLOMBO 36 - 10129 TORINO
Numero Classi 27



Totale Alunni 599
I.C. FOSCOLO - FOSCOLO TO (PLESSO)
Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice TOMM8B601L
Indirizzo VIA PIAZZI 57 - 10129 TORINO
Numero Classi 36
Totale Alunni 848

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE				
		COPPINO	FALLETTI	FOSCOLO
Laboratori	Arte			3
	Informatica	1	1	1
	Musica		1	4
	Strumento musicale			4
	Scienze	1		1
	Inclusione	1		2
	Laboratorio di robotica			1
	Laboratorio realtà immersiva	1		1
	Classe digitale	1		1
Biblioteche	Biblioteche	1	1	1



Aule	Aule Magna	1		1
	Proiezioni			1
	Aula orchestra			1
	Aula digitale			1
Strutture sportive	Palestra	2	1	3
	Spazi esterni per attività ricreative/motorie	1	1	2
Servizi	Mensa	1	1	1

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI			
	COPPINO	FALLETTI	FOSCOLO
Monitor interattivi	26	11	36
Postazione Lim completa di videoproiettore	10	1	10
Notebook per le aule	26	11	36
Notebook lab informatica	24		
PC desktop/monitor lab informatica			20
Lab. Informatica stampanti			2
Videoproiettore interattivo			2
Aula 3.0 Notebook			27
AULA 3.0 Ipad mini			26
Aula 3.0 stampante 3D			1
Visore Oculus			8
Ozobot robot educativo			3
Robottini 3.0			6
Parete immersiva			4
Display interattivo			3
Notebook in prestito d'uso	15	10	45



Mini drone			1
------------	--	--	---

SERVIZI PER DISABILI		
	Trasporto servizi disabili	Educatori su HC
COPPINO	Sì, servizio attivato da parte del comune di Torino	6
FALLETTI	Sì, servizio attivato da parte del comune di Torino	2
FOSCOLO		5

RISORSE PROFESSIONALI

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

PRIMARIA CLASSI 38
Posti comuni
64
Posti potenziamento
5
Posti sostegno
8 +1 potenziamento

CATTEDRE	
A001 Arte	4+1 potenziamento
A022 Italiano	20+ 1 potenziamento
A028 Matematica	12
A030 Musica	4 + 1 potenziamento
A049 Scienze Motorie	4
A060 Tecnologia	4
AA25 Francese	2 + 6 ore
AB25 Inglese	6
AD25 Tedesco	1 +12 ore
AA56 Arpa	1
AH56 Oboe	1
AM56 Violino	1
AN56 Violoncello	1
Posti di sostegno AD00	8
IRC	2

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano per:

- Potenziare le competenze musicali degli alunni e sostenere i progetti di ampliamento relativi alla musica;
- Incrementare le attività a sostegno degli alunni con certificazione di disabilità, potenziare gli interventi di sostegno alle classi in cui sono inseriti alunni con EES, gli interventi in favore dell'inclusione degli alunni a rischio dispersione scolastica e stranieri;
- Coprire le assenze del personale.



Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

DSGA	1
Assistenti amministrativi	12
Collaboratori scolastici	24

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'IC Foscolo è stato costituito nell'anno scolastico 2019/2020, pertanto la priorità che si avverte è quella di creare una identità comune facendo convergere il bagaglio di esperienze che le singole scuole negli anni hanno consolidato, armonizzandole tra loro per costruire un percorso unitario incentrato sulla CONTINUITÀ.

Le scelte formative generali riguardano:

- L'apprendimento e il successo formativo degli alunni attraverso la collaborazione reciproca tra docenti dei diversi ordini di scuola, al fine di garantire all'allievo un processo di crescita unitario, organico e completo;
- Le attività che concorrono alla formazione di soggetti preparati all'inserimento costruttivo e critico nella complessità dell'attuale società multiculturale e multietnica, promuovendo occasioni formative atte a favorire lo sviluppo armonico delle potenzialità individuali e la capacità di comprendere e trasformare la realtà;
- L'attenzione ai bisogni educativi speciali e la promozione del benessere per realizzare il principio dell'inclusione come valore fondamentale, attuando specifici percorsi per la costruzione di un clima relazionale positivo per allievi, genitori e docenti quale canale privilegiato per la prevenzione del disagio;
- L'acquisizione dei principi fondamentali dell'educazione alla salute e della sicurezza per concorrere alla formazione di un cittadino consapevole di sé;
- Miglioramento delle competenze di area logico-matematica-digitale e linguistico espressiva, con particolare riferimento alle classi di passaggio fra i due ordini dell'IC;

- Potenziamento del pensiero computazionale come processo mentale finalizzato alla soluzione dei problemi, alla costruzione di competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e linguistiche e allo sviluppo dello spirito di iniziativa;
- Potenziamento e promozione dell'innovazione didattica e digitale atti a favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Potenziamento delle competenze STEM;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, come lingua madre o come lingua seconda, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e di convivenza civile e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto e la valorizzazione delle differenze per stimolare il dialogo fra le culture e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità;
- Creazione di percorsi di continuità e di orientamento per rendere efficace la progettazione definita nel curricolo per competenze in verticale, garantendo il processo di formazione/informazione in funzione orientativa per gli allievi, le loro famiglie e il raccordo tra diversi ordini di scuola;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, delle discriminazioni e del bullismo, anche informatico e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con EES, attraverso la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva ed aperta al territorio;
- Apertura pomeridiana della scuola, attraverso la proposta di attività extracurricolari.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Le priorità specifiche desunte dal RAV sono state sintetizzate e inserite come allegato al presente documento.

ALLEGATI:

Priorità RAV.pdf

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La Scuola del primo ciclo di istruzione, articolata in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori, in accordo con le Indicazioni Nazionali, è la Scuola dell'alfabetizzazione culturale e dell'educazione sociale.

L'Istituto Foscolo vuole pertanto essere un'organizzazione che promuove attività che concorrano alla formazione di soggetti preparati all'inserimento costruttivo e critico nella complessità dell'attuale società multiculturale e multi-etnica, offrendo occasioni formative atte a favorire lo sviluppo armonico delle potenzialità individuali e la capacità di comprendere e trasformare la realtà per un inserimento nella comunità sociale nel rispetto della continuità del processo educativo.

Alfabetizzazione volta ad assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento della capacità di codificare e decodificare, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche, una pluralità di linguaggi, verbali e non, la cui conoscenza e padronanza concorrerà alla loro formazione quali soggetti autonomi ed indipendenti, aperti alla dimensione europea;

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, come lingua madre o come lingua seconda, nonché alla lingua inglese e ad altre

lingue dell'Unione Europee;

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia del cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

Educazione alla cittadinanza attiva e consapevole attraverso l'interiorizzazione di norme di condotta e valori per incentivare lo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti di cittadinanza consapevole, di accettazione e rispetto dell'altro, per prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, di bullismo, anche informatico;

Sviluppo di comportamenti responsabili atti a favorire il senso di responsabilità verso le cose proprie e altrui, l'adozione di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Attenzione ai bisogni educativi speciali e promozione del benessere per realizzare il principio dell'inclusione come valore fondamentale; attuare specifici percorsi per la costruzione di un clima relazionale positivo per alunni, genitori e docenti quale canale privilegiato per la prevenzione del disagio; contribuire all'acquisizione dei principi fondamentali dell'educazione alla salute e della sicurezza;

Sviluppo progressivo delle competenze e delle capacità di scelta fornendo strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione corrispondenti alle attitudini degli allievi.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento desunto dal RAV riguarda le tre aree principali di seguito riportate:

CURRICOLO VERTICALE E PROGETTAZIONE CONDIVISA

Il percorso è orientato a delineare la progettualità formativa e didattica dell'Istituto comprensivo di recente definizione attraverso la strutturazione di gruppi di lavoro misti tra docenti della scuola primaria e docenti della scuola secondaria per la declinazione del curriculum verticale d'Istituto, la revisione dei documenti di progettazione per competenze, la formazione interna verticale su progetti comuni tra i due ordini di scuola e la programmazione di attività strutturate orientate alla continuità degli studenti e al monitoraggio dei risultati a distanza.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Il percorso ha come obiettivo la formazione del personale docente sul tema della valutazione in accompagnamento al cambiamento normativo per la scuola primaria, la strutturazione di una commissione di lavoro dedicata all'elaborazione di strumenti omogenei e condivisi di valutazione finali e in itinere, la programmazione e la somministrazione di prove di verifica comuni, anche in vista del passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, che tengano conto delle indicazioni del curriculum d'Istituto in via di definizione.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Il percorso di miglioramento è volto a favorire la creazione di un ambiente stimolante in cui ogni studente riesca a dare il meglio di sé, sviluppando strategie personali volte all'acquisizione di nuove competenze scolastiche e sociali.

In allegato si riporta una sintesi del Piano di Miglioramento che collega ad ogni area di miglioramento obiettivi di processo e priorità.

ALLEGATI:

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022-25.pdf

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE E TIC

Previsione attività FS Innovazione Didattica e TIC

Attività per il triennio 2022-25:

1. Formazione di Istituto
2. Utilizzo aule multimediali
3. Ripensamento spazio inutilizzati
4. Potenziamento rete wifi
5. Sicurezza
6. Assistenza individuale
7. Sicurezza informatica
8. Utilizzo sicuro di internet
9. Rete di scuole
10. Didattica immersiva
11. Svecchiamento laboratori

Si riporta il link esplicativo dei singoli obiettivi:

<https://youtu.be/mwJE5yA3OA4>

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

40 ORE SETTIMANALI (TEMPO PIENO)

Quota oraria settimanale delle discipline

Scuola Primaria (Plessi Coppino - Falletti)

Classi a 27 ore

Disciplina	Cl 1°	Cl 2°	Cl 3°	Cl 4°	Cl 5°
Italiano	8	7	6	6	6
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Corpo, movimento e sport	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
IRC o AA	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3

Classi a 40 ore

Disciplina	Cl 1°	Cl 2°	Cl 3°	Cl 4°	Cl 5°
Italiano	9	8	7	7	7
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Corpo, movimento e sport	1	1	1	1	1

Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	1	1	1
IRC o AA	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3

SCUOLA SECONDARIA I GRADO TEMPO SCUOLA

Quota oraria settimanale delle discipline

Scuola Secondaria di Primo grado Foscolo

Tempo ordinario - 30 h settimanali

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE
Italiano, storia, geografia	9
Matematica e scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua straniera	2
Arte e immagine	2
Educazione fisica	2
Musica	2
IRC o attività alternativa/ studio assistito	1
Approfondimento	1

Indirizzo musicale - 32 ore settimanali

INDIRIZZO MUSICALE	SETTIMANALE
Italiano, storia, geografia	9
Matematica e scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua straniera	2
Arte e immagine	2
Educazione fisica	2
Musica	2
IRC o attività alternativa/ studio assistito	1
Approfondimento di italiano dedicato alla cultura musicale	1
Indirizzo musicale	2

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'interno del quadro orario vigente nella scuola secondaria di primo grado si prevedono 33 ore annue per educazione civica. Nella scuola primaria sono previste 33 ore.

Le attività saranno progettate superando i canoni di una tradizionale disciplina con la finalità di sviluppare processi di apprendimento interconnessi tra saperi disciplinari ed extradisciplinari e per costruire solide competenze trasversali.

Nella scuola secondaria di primo grado le ore previste sono così distribuite tra le diverse discipline:

DISCIPLINA	ORE PREVISTE
Lettere	11
Matematica e Scienze	7
Inglese	3
Francese/Tedesco	2
Tecnologia	2
Arte	2
Musica	2
Scienze motorie	2
IRC	2

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, il Collegio dei Docenti è impegnato nell'elaborazione di un curriculum verticale. Tutte le scelte sono condivise dai docenti del collegio unitario, perché vi è la ferma convinzione che Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscano il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscano in modo determinante alla elevazione culturale, sociale ed economica dei cittadini e rappresentino un rilevante fattore di sviluppo. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individueranno, poi, le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. L'intero percorso curricolare, elaborato unitariamente, garantisce la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non la sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, l'IC FOSCOLO è stato elaborato il curriculum di educazione civica che ha come elemento fondante e trasversale fra le diverse discipline il concetto di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Nel triennio di riferimento l'Istituto sperimenterà il curriculum attraverso la progettazione di Unità di apprendimento interdisciplinari e, laddove necessario, verranno apportate modifiche al documento allegato.

ALLEGATI:

CURRICOLO-Ed.-Civica.pdf

INIZIATIVE AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le iniziative di ampliamento curricolare previste per il triennio di riferimento sono state suddivise nelle seguenti macroaree tematiche.

Ciascuna area verrà aggiornata con i progetti attivati nelle diverse annualità.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA

AZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE PER L'ARRICCHIMENTO DELL'AREA ESPRESSIVA

AZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE VOLTE ALL'INCLUSIONE E ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE

AZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE PER L'ARRICCHIMENTO DELL'AREA LOGICO-SCIENTIFICO-MATEMATICA

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARE ORIENTATA ALL'AVVICINAMENTO ALLE DISCIPLINE STEM: EQUIP TODAY TO THRIVE TOMORROW

AZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ MOTORIE

AZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2

AZIONI DIDATTICHE FINALIZZATE ALL'ORIENTAMENTO

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo. Inoltre evidenzia le risorse e le potenzialità degli alunni al

fine di conseguire il successo formativo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazione, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un GIUDIZIO SINTETICO riportato nel documento di valutazione; sono considerati positivi i giudizi da ACCETTABILE ad ECCELLENTE ottenuti analizzando il processo di maturazione globale dell'alunno, in relazione alle situazioni quotidiane di apprendimento, di competenze personali e di collaborazione educativa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe; non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale). L'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. Qualora sia deliberata l'ammissione, nonostante il mancato raggiungimento delle competenze essenziali, la scuola provvede ad inserire una specifica nota nel documento di valutazione che verrà trasmesso alla famiglia. Verranno somministrate prove scritte e orali nei primi giorni di scuola dell'anno scolastico successivo, per la verifica del lavoro estivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni devono aver

frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale e aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Le commissioni saranno formate dagli stessi insegnanti curricolari e presiedute dal Dirigente Scolastico dell'Istituto. Le prove scritte sono tre: Italiano, Matematica e prova di Lingue straniere, seguite da un colloquio orale. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La lode può essere assegnata dalla Commissione, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, agli alunni con voto finale di 10/10 tenendo conto delle prove d'esame e del percorso scolastico triennale.

Dato il perdurare della situazione pandemica, si attende la circolare ministeriale che predisporrà, anche per l'anno scolastico in corso, le prove per l'Esame di Stato conclusivo.

Per la valutazione degli alunni con disabilità si tiene conto del PEI; si prevedono anche prove d'esame differenziate corrispondenti agli insegnamenti impartiti. Per la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali si tiene conto dei PDP. La scuola certifica le competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione. Le certificazioni descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite e il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, sostenendo ed orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni

Facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali, dove si afferma che la valutazione "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi, il nostro Istituto, in ottemperanza al decreto legge 22/2020, ha elaborato un complesso di rubriche valutative, articolate in modo da permettere l'espressione e la comunicazione dei diversi livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni per ciascuna disciplina, in modo chiaro, trasparente e condiviso. Tali rubriche individuano gli obiettivi di apprendimento all'interno dei nuclei fondanti di ciascuna disciplina e sono declinate in quattro livelli di apprendimento: avanzato (A); intermedio (B); base (C); in via di prima acquisizione (D). Al termine dell'anno scolastico, il documento di valutazione conterrà

anche un quadro finale che permetterà di narrare dimensioni di competenza quali la disponibilità ad apprendere, la consapevolezza dei traguardi di apprendimento, il recupero dei saperi, l'organizzazione del lavoro, le strategie di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazione. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Criteri di valutazione del comportamento

Anche per la valutazione del comportamento è stata redatta una rubrica, declinata in quattro livelli, che individua le seguenti dimensioni di competenza: - disponibilità a costruire relazioni positive e solidali - rispetto dell'ambiente e delle risorse comuni - rispetto delle opinioni e dei bisogni dell'altro - capacità di aderire e vivere il patto condiviso della classe - capacità di riconoscere i propri talenti e le proprie risorse.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti di Scuola Primaria hanno definito per ciascuna disciplina del curriculum le competenze essenziali. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado viene disposta tuttavia, valutando i singoli casi, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in fase di prima acquisizione.

AZIONI PER L'INCLUSIONE

“La scuola inclusiva richiede sistemi di istruzione flessibili in risposta alle diverse e spesso complesse esigenze dei singoli alunni” (Agenzia Europea per lo Sviluppo dell'Istruzione degli Alunni con Bisogni Educativi Speciali). Il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una concettualizzazione grazie alla quale si riesce a cogliere, in tempo e precocemente, il maggior numero possibile di condizioni di difficoltà degli alunni. Ciò che caratterizza gli alunni con BES non è tanto una diagnosi medica o psicologica, quanto una situazione di difficoltà che

richiede interventi personalizzati e individualizzati. Il nostro primo obiettivo è quello di portare tutti gli studenti al successo formativo attuando un percorso atto a far evolvere le conoscenze e sviluppare le competenze di ciascuno.

Obiettivi ed azioni intrapresi per realizzare una didattica inclusiva:

- Collocare la persona al centro dell'azione didattica
- Riconoscere i bisogni degli studenti per cercare strategie idonee a sollecitarne l'attenzione e la partecipazione, creando percorsi di apprendimento significativo.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo
- Valorizzare le potenzialità e le risorse di ognuno, anche le competenze non formali Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

Strategie di intervento

La scuola elabora percorsi individualizzati e personalizzati per alunni con BES (attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato) che servono come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti e documentano alle famiglie le strategie di intervento programmate.

I docenti, esaminata la documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, devono avvalersi, per tutti gli alunni con BES, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Associazioni Famiglie

DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI)

La nostra scuola accoglie i bambini con certificazione di disabilità inserendoli in un contesto

inclusivo. Il processo integrativo personalizzato viene strutturato in modo tale da inserire l'allievo al centro di una rete di supporto, che coinvolge non solo la famiglia ma anche i docenti e le varie figure specialistiche di riferimento. Il contesto scolastico utilizza l'approccio bio-psico-sociale ed il modello I.C.F. per l'analisi dei bisogni speciali di tutti gli allievi e dei loro contesti di vita. Infatti il principio di inclusione, fortemente sentito dalla nostra istituzione, è finalizzato a favorire la piena partecipazione alla vita scolastica di ogni bambino, organizzando e utilizzando le attività didattiche ed educative, l'ambiente scolastico e le risorse per promuovere il pieno sviluppo della persona e del proprio progetto di vita.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica ha il compito di redigere il PEI.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico, sono previsti incontri scuola famiglia organizzati dal GLI. Inoltre le famiglie saranno invitate a partecipare agli incontri del GLO. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con bisogni educativi speciali, sia per le informazioni preziose che può fornire ai docenti sia perché è il luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Viene attivata una continua informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva. Le famiglie vengono coinvolte in progetti di inclusione e in attività di promozione della comunità educante.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Vengono utilizzate modalità di valutazione per l'apprendimento che tengono conto dei percorsi di individualizzazione e personalizzazione progettati per ogni singolo alunno con difficoltà di apprendimento. "Le scuole devono realizzare un piano di valutazione che descriva

i propositi e l'uso, le regole e le responsabilità per la valutazione come una chiara dichiarazione su come la valutazione è usata per soddisfare i vari bisogni di tutti gli alunni.” (G. Simoneschi, Valutazione per l'inclusione: Raccomandazioni europee - Glossario).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo.

La scuola, per attuare il PAI e perseguirne le finalità educative e didattiche orientate all'inclusività in tutti i suoi molteplici aspetti, organizza le risorse umane dell'Istituto nella componente docente e ATA.

Azioni per agevolare il passaggio tra gli ordini di scuole:

- elaborazione e attuazione di specifici percorsi per la costruzione di un clima relazionale positivo, per alunni, docenti e genitori, quale canale privilegiato per la riduzione e la prevenzione del disagio
- predisposizione di percorsi specifici per l'accoglienza e la costruzione di un clima relazionale positivo
- sviluppo del lavoro di rete tra scuola, servizi sociali e risorse del territorio
- coordinamento dello Sportello di Ascolto rivolto a famiglie e docenti Progetto continuità con le scuole dell'infanzia del territorio
- incontri sistematici tra i docenti dei due ordini di scuola per lo scambio di informazioni in merito agli alunni e alle rispettive programmazioni didattiche
- progettazione congiunta e realizzazione di attività didattiche specifiche rivolte agli alunni delle scuole dell'infanzia.

Progetto formazione classi prime scuola primaria:

- promozione della continuità con la scuola dell'infanzia
- formazione di classi prime eterogenee al loro interno ed omogenee tra di loro.

Progetto continuità con la scuola secondaria di primo grado:

- promozione di attività “ponte” per gli alunni di classe quinta
- raccordo tra i docenti dei due ordini di scuola.

Progetto orientamento scolastico in uscita

- consegna alle famiglie del consiglio orientativo elaborato dai consigli di classe
- attività di monitoraggio e di orientamento presso gli istituti superiori a cura del docente di sostegno
- somministrazione questionario Fondazione Agnelli.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria in atto già durante l'anno scolastico 2019/20 ha reso necessaria l'integrazione del Piano dell'offerta formativa in merito allo svolgimento delle attività didattiche a distanza (DAD) e la valutazione formativa. Con il perdurare della pandemia, l'istituzione scolastica ha predisposto un Piano Scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) secondo le Linee guida elaborate dal MIUR. Si veda allegato.

ALLEGATI:

Piano-scolastico-per-la-Didattica-Digitale-Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto comprensivo di grandi dimensioni prevede una struttura organizzativa complessa costituita da uno Staff di collaborazione (Dirigente Scolastico, collaboratori del DS, referenti di plesso, funzioni strumentali) che svolge funzioni di pianificazione generale e di presidio di tutta la gestione operativa, e una serie di funzioni organizzative permanenti che hanno un ruolo direttamente operativo rispetto alla realizzazione dei progetti.

Di seguito le principali funzioni organizzative:

- Collaboratore del DS
- Funzioni strumentali
- Coordinatore di dipartimento
- Presidenti d'interclasse
- Responsabile di plesso
- Animatore digitale
- Team digitale
- Referenti di Commissioni e Progetti

In allegato l'organigramma dell'anno scolastico 2021-2022.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA.pdf



PIANO PER LA SICUREZZA COVID-19

Il manuale Covid-19 per le misure di contenimento e prevenzione del contagio e che viene aggiornato continuamente, sulla base dell'evoluzione normativa, risponde a tre obiettivi specifici:

1. Costituisce formalmente un protocollo operativo.
2. Si presenta come un manuale pratico.
3. Permette di attuare le attività di informazione dei diversi attori (personale, studenti, famiglie).

La redazione è a cura del RSPP e recepisce eventuali indicazioni fornite dal Medico Competente e del RLS.

Si rimanda al link allegato

https://www.icfoscolo.org/wp-content/uploads/2021/11/Manuale-Covid_ed_15.pdf

RETI E CONVENZIONI

Le reti collegate alle tematiche di cui la scuola si occupa favoriscono la partecipazione ai diversi bandi e rappresentano per l'Istituto un'opportunità importante per migliorare e potenziare i risultati di apprendimento degli studenti attraverso processi di innovazione didattica, per gestire e governare in modo concordato le attività ordinarie, per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio.

RETE/CONVENZIONE	TEMATICA
------------------	----------



LABORATORI "SCUOLA E FORMAZIONE" (EX LAPIS)	Rete finalizzata al contrasto della dispersione scolastica
UTS "NECESSITÀ EDUCATIVE SPECIALI"	Inclusione alunni fragili
REGECO	Consulenza legale
BIMED	Staffetta di scrittura creativa
RETE PER LA FORMAZIONE AMBITO 01	Formazione scolastica
RETE "OLTRE I CONFINI"	Promozione della cultura e tutela dell'infanzia
RETE "CONFUCIO"	Lingua cinese
RETE "GREEN LAB SCHOOLS"	Promozione della cultura ambientalista e dei comportamenti orientati alla tutela del nostro ecosistema
RETE MIRÈ	La rete provinciale Mirè, nata nel 2011, riunisce 35 scuole ad indirizzo musicale di Torino e provincia
RETE RICONNESSIONI TO 01	Trasformazione digitale e gestione del cambiamento organizzativo
CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI LINGUE STRANIERE	Italiano L2
CONVENZIONE UNIVERSITÀ "SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA"	La scuola primaria è sede di tirocinio per gli studenti di Scienze della Formazione Primaria
RETE BIBLIOTECHE TORINO	Promozione alla lettura
RETE ANCE DOPPIE	Sezione musicale: strumenti a fiato



PROVACI ANCORA SAM	Inclusione scolastica
FORMAZIONE ATA	Formazione personale Ata

PIANO DI FORMAZIONE

L'Istituto ha predisposto un sondaggio per rilevare i bisogni formativi legati alle finalità del Piano di Miglioramento al fine di predisporre corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente nel triennio di riferimento.

Per quanto riguarda il piano di formazione e aggiornamento per il personale ATA in servizio presso l'I.C. FOSCOLO, la scuola ha aderito alla rete di formazione ATA.